



Numero protocollo: 0004119

Data: 14/06/2016 Ora: 09:58 ADO: AMIU

Voce di titolare: TRASMISSIONE DOCUMENTI

15066/6

[Signature]

AMIU S.P.A.

Società soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Trani

Codice fiscale 04939590727 – Partita IVA 04939590727

Via Barletta n. 161 – 76125 TRANI

Numero R.E.A. BA - 355874

Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

Relazione di revisione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Egregio signor Socio Unico della Società A.M.I.U. S.p.A.

PREMESSO

che il progetto di bilancio, che viene sottoposto alla Sua attenzione nonché alla Sua approvazione, è stato trasmesso al Collegio Sindacale in data 28/05/2016 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e corredato dalla Nota Integrativa e dalla relazione sulla gestione redatta dall'Amministratore Unico. Il Collegio Sindacale ha svolto, in ottemperanza al mandato conferito dall'Assemblea dei Soci, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c..

La presente relazione contiene nella sezione A), la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.",

L'esame del Collegio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario

ed utile, per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato o meno da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Lo stesso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Il Collegio ritiene, quindi, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per poter esprimere un giudizio professionale, in merito alla funzione legale dei conti ed all'attività di vigilanza.

Il Collegio prende atto e ne condivide la scelta che lo slittamento dei termini per l'approvazione del bilancio, richiesta dall'Amministratore Unico, con propria determina del 30/03/2016, è dipeso dalla mancata definizione e formalizzazione, relativa all'adempimento di cui all'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 inerente i rapporti di debito/credito per l'esercizio 2015 con il Comune di Trani (Socio Unico titolare della direzione e coordinamento di AMIU SPA) e dalle procedure in corso per l'eventuale ricapitalizzazione della soc. AMIU SPA, in conformità rispetto a quanto stabilito dal Consiglio Comunale di Trani con atto deliberativo n. 43 del 28/12/2015.

IL Collegio Sindacale prende atto, altresì, che dopo innumerevoli solleciti rivolti al Socio, sin dall'approvazione del bilancio al 31.12.2014, il Consiglio Comunale con delibera n. 43 del 28.12.2015 ha espresso la volontà di ricapitalizzare l'azienda e con successiva delibera n. 27 del 04.05.2016 ha autorizzato il Sindaco, quale Socio Unico, a deliberare in sede di Assemblea Straordinaria, la riduzione del capitale sociale ex-art. 2447 cc. e contestualmente la ricapitalizzazione in forma mista, mediante le seguenti modalità:

- ✓ A) rinuncia al credito vantato dal Comune di Trani verso AMIU SPA mediante decontabilizzazione dei residui attivi dovuti da AMIU al Comune di Trani, per l'intero importo di € 4.219.732,48
- ✓ B) apporto dei beni, denominati "isola ecologica e ricicleria"; tali beni risultano parzialmente già in uso alla stessa soc. AMIU e strumentali alla realizzazione degli investimenti del piano industriale.

A) Relazione del Collegio sindacale resa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "società AMIU S.p.A." con chiusura contabile al 31.12.2015. Si precisa che, la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, con una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme vigenti, che ne

disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore Unico della "società AMIU S.p.A.". E' responsabilità del Collegio sindacale il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione legale.

Nell'ambito della attività di controllo contabile è stato verificato:

- ✚ nel corso dell'esercizio 2015, con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ✚ la corrispondenza del progetto di bilancio d'esercizio, le risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di revisione legale comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi contabili delle informazioni contenuti nel bilancio, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso. Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio professionale.

In merito all'esame relativo al bilancio di esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalle norme vigenti, si fa riferimento alla relazione redatta dal sottoscritto Collegio Sindacale in data 10/07/2015, a corredo del bilancio chiuso al 31.12.2014.

I valori dello stato patrimoniale e del conto economico, comparati al bilancio chiuso al 31.12.2015, evidenziano una **PERDITA di esercizio di euro 2.032.684**, così riassumibili:

Stato patrimoniale

		anno 2015	anno 2014
Attività	Euro	39.528.044	39.179.641
Passività	Euro	40.131.339	41.815.620
Patrimonio netto (escluso la perdita dell'esercizio)	Euro	-2.635.979	-2.012.360
Utile/Perdita d'esercizio	Euro	-2.032.684	-4.648.339

Conto economico

		anno 2015	anno 2014
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	10.120.979	12.264.288

Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	12.173.389	16.870.131
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	-2.052.410	-4.605.843
Proventi ed oneri finanziari	Euro	111.927	285.881
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	-163.056
Proventi ed oneri straordinari	Euro	-2.655	-164.062
Risultato prima delle imposte	Euro	-1.943.138	-4.647.081
Imposte sul reddito (correnti, differite, anticipate)	Euro	89.546	1.258
Utile/Perdita dell'esercizio	Euro	-2.032.684	-4.648.339

In merito alla consistenza e composizione delle singole voci, dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato, sono inoltre presenti le informazioni inerenti i dipendenti in essere ed i relativi compensi agli amministratori e sindaci. Si ritiene che il contenuto della Relazione, sulla gestione, sia coerente con i dati del bilancio nel suo complesso, nonché in conformità con i dettati di legge.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.e..

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza previsto dalle normative vigenti e dai principi contabili.

Il Collegio ha operato i seguenti controlli :

- ✓ vigilato in merito all'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio, tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Amministratore Unico e/o dal Consiglio di Amministrazione (revoca avvenuta in 19/02/2015);
- ✓ partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle Assemblee dei soci e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Si può, ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi

alla normativa vigente ed allo statuto sociale. Certamente non sono, manifestatamente imprudenti, azzardate, ed in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea.

- ✓ Nel corso dell'esercizio 2015 si sono verificati i seguenti eventi:
 - in data 15/01/2015 la discarica, in località Puro Vecchio, è stata oggetto di sequestro probatorio da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani;
 - è stata revocata dalla Regione Puglia, in data 07/04/2015, con determinazione n. 5 l'A.I.A. (autorizzazione integrata ambientale), rilasciata con D.D. n. 597 del 24/09/2008, già sospesa in data 03/09/2014;
 - sono continuati gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza della discarica, come individuati nella Conferenza di Servizio dell'11/02/2015; tra i quali il potenziamento dell'emungimento del percolato e delle acque di falda dal pozzo spia P6V, e la captazione del biogas del terzo lotto con termodistruzione in torcia;
 - con D.D. n. 44 del 06/04/2016 del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia è stato approvato il Piano della Caratterizzazione della discarica. In data 07/04/2016, la stessa società ha trasmesso alla Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale – Ufficio A.I.A., il progetto definitivo relativo agli interventi finalizzati alla chiusura dell'impianto di discarica;
 - l'impresa ASJA Ambiente Italia SpA, aggiudicataria della gara per la concessione di costruzione e gestione dell'impianto di captazione del biogas da discarica e valorizzazione energetica ha comunicato all'azienda la volontà di disimpegnarsi dall'aggiudicazione disposta in suo favore. Con determina del 10/12/2015 l'Amministratore Unico, ha revocato tutti gli atti della suddetta procedura. Nel corso dell'anno 2016 l'azienda ha fatto richiesta di subentro, nell'autorizzazione unica, avente ad oggetto la valorizzazione energetica del biogas da discarica AMIU, richiesta dalla società aggiudicataria;
 - la società ha trasmesso al Comune di Trani il piano industriale 2015-2020, ancora in attesa di approvazione;

- è stato integrato ed approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) di cui al D.Lgs. 231/2001 e relativo Codice Etico;
- è stato approvato il Piano Triennale della Trasparenza e Corruzione (PTTC) di cui alla Legge 190/2012 e al DLgs 33/2013;
- è stato nominato quale responsabile prevenzione della corruzione il Dr. Ernesto Devito, già indicato quale componente dell'O.D.V. giusta determina del 22.06.2015;
- è stato nominato quale responsabile della trasparenza il Dr. Antonio Peluso, coordinatore dell'area amministrativa della società;
- l'azienda in data 30.12.2015 ha proceduto alla stabilizzazione di n. 10 lavoratori (già somministrati) a seguito di transazione per numero dieci ricorsi giurisdizionali depositati presso il Tribunale di Trani Sez. Lavoro. Il sottoscritto Collegio, benchè sin dal 13 gennaio 2016 con verbale n. 67 e segg. ha più volte sollecitato il Socio Unico, non è stato in grado di esprimere il proprio parere di competenza in quanto, la documentazione acquisita agli atti, non è stata esaustiva e completa ed a tutt'oggi, non risulta alcun riscontro da parte del socio, atteso quanto disciplinato dal D.L. 25.06.2008 n. 112;
- il contratto di servizio con il Comune di Trani per l'anno 2015, sottoscritto in data 11/11/2015, è risultato sufficiente a coprire i costi sostenuti dall'azienda relativamente ai servizi svolti. Tuttavia, è utile sottolineare, in questa sede, che il Comune di Trani provvede, ad effettuare i pagamenti delle fatture, con notevoli mesi di ritardo, determinando tensioni finanziarie che chiaramente, si ripercuotono sul pagamento dei fornitori da parte dell'azienda;
- l'esito favorevole, del contenzioso con la Società DANECO IMPIANTI, ha consentito all'Amministratore Unico di deliberare la destinazione delle somme, che saranno versate all'azienda, dalla parte soccombente al reintegro del fondo post-esercizio;
- in materia di sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008) è stata completata la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del citato decreto, e ciononostante, pur attuando l'azienda

le disposizioni in materia, non è riuscita ad ottenere gli incentivi alla sicurezza disposti dall'I.N.A.I.L., si suggerisce in questa sede di provvedere in merito:

- il socio Unico, Comune di Trani, in persona dell'allora Commissario Prefettizio, ha revocato, in data 19.02.2015, l'intero C.d.A..Avverso tale provvedimento, il Dr. Domenico Tolomeo, nelle sue funzioni di ex Presidente della soc. AMIU SpA, ha presentato ricorso presso il Tribunale di Trani per il risarcimento dei danni di natura patrimoniale e non patrimoniale. Alla luce della compiuta conoscenza della suddetta problematica, l'azienda non ha ritenuto opportuno adeguare il fondo rischi.
- a seguito di contestazione disciplinare, nei confronti dell'ing. Michele Zecchillo Dirigente Responsabile Tecnico dell'impianto della discarica, le cui osservazioni non sono state meritevoli di accoglimento, l'azienda ha proceduto, nel mese di aprile 2015, al licenziamento disciplinare dell'ing. Michele Zecchillo Dirigente Responsabile Tecnico dell'impianto della discarica. Avverso tale provvedimento, l'ing. Zecchillo, in data 11.12.2015 ha depositato presso il Tribunale di Trani Sezione Lavoro, ricorso ex-art. 414 c.p.c., notificato in data 20.01.2016, richiedendo: indennità suppletiva, indennità sostitutiva del preavviso e danni non patrimoniali. Alla luce della compiuta conoscenza della suddetta problematica, l'azienda dovrebbe adeguare il fondo rischi per una presunta ed eventuale soccombenza;
- il socio Unico, Comune di Trani, in persona del Commissario Prefettizio, ha deliberato in data 07.05.2015 la revoca del Dr. Antonino Battista e Dr. Savino Musicco, dall'incarico di Presidente e Componente del Collegio Sindacale di AMIU SpA, conferito loro in data 05.08.2014. Lo stesso Commissario, ha approvato in data 26.05.2015 l'esercizio di azione di responsabilità nei confronti degli stessi, deliberando la soppressione del compenso variabile, con richiesta in danno delle somme percepite.
In merito alla revoca dell'incarico, i suddetti Sindaci resistevano in giudizio. Il Tribunale di Bari Sezione Specializzata Imprese con decreto di rigetto numero cronologico 1078/2016 del 18.02.2016 RG n. 3967/2015 rigettava il ricorso, e per effetto non approvava la deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 07.05.2015, condannando l'azienda alla refusione delle spese di giudizio in loro favore.

In merito alla soppressione del compenso variabile, i Sindaci con separati atti hanno intrapreso ordinari giudizi di cognizione innanzi al Tribunale di Trani e di Bari per accertare la nullità o l'illegittimità del deliberato.

- l'Azienda dovrebbe considerare gli eventuali maggiori costi che potrebbero scaturire dalle consulenze e dagli onorari ai professionisti che trattano in particolare il contenzioso e la consulenza tecnica per l'azienda.
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza del sistema organizzativo generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, a mezzo verifiche a campione. Il Collegio, ha rilevato che l'ufficio amministrativo della società, benché puntuale nei propri adempimenti amministrativo-contabile, non sempre riesce a soddisfare con celerità le richieste, soprattutto in prossimità di scadenze, in quanto oberato di lavoro. Il Collegio suggerisce, nel merito, ancora una volta una revisione dei carichi di lavoro, ai fini di una ottimizzazione delle risorse umane presenti e di incrementare le unità lavorative con almeno due unità aggiuntive nel settore amministrativo;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile e non sono emersi fatti significativi, tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti, di qualsivoglia natura, al Collegio Sindacale;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;

- in calce allo stato patrimoniale è stato esaurientemente rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzie", nel merito agli importi non reintegrati del fondo post-esercizio discarica;

Il Collegio, in merito a quanto suesposto, invita la proprietà ad adeguare lo statuto al regolamento per il controllo sulle società non quotate partecipate dal Comune, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 52 dell'11/10/2013.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il Collegio infatti, premesso che:

1. La Società AMIU S.p.A. ha inserito in nota integrativa, ai sensi del comma 4, articolo 2497 bis del C.C., i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Trani, Ente che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento nonché socio unico;
2. In relazione ai rapporti di credito/debito alla data del 31.12.2015, con il Comune di Trani (Ente controllante) la Società ha notificato a questo Collegio, a mezzo pec in data 07.05.2015, l'attestazione resa ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 95/2012 che il Collegio ha asseverato in data 11.05.2016 con propria nota, trasmessa a mezzo pec all'A.U. e al Socio in pari data;
3. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della "AMIU S.p.A.". E' di competenza del Collegio sindacale, l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione stessa e sulla gestione con il progetto di bilancio. A giudizio del Collegio, la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art. 2428 c.c;

p.q.m.

conclude:

alla luce dell'attività di vigilanza e di controllo legale dei conti svolta si ritiene, per quanto di competenza del Collegio sindacale, che non vi siano incertezze significative in merito alla continuità aziendale, considerando le possibilità operative dell'azienda stessa che dal 01.01.2016 non dovrebbe più farsi carico dei costi inerenti la discarica giusta delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 04.05.2016, e che lo stesso Consiglio Comunale ha di fatto deliberato in merito alla ricapitalizzazione come da atti consiliari indicati in premessa.

Tuttavia il Collegio, consiglia di adeguare opportunamente, a livello prudenziale, il fondo rischi in merito ai presunti contenziosi succitati.

Per quanto sopra detto il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo anno 2015, in quanto redatto secondo i principi della correttezza e nelle rispetto delle norme vigenti.

Trani, 13 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

- dott. Antonino Battista – presidente
- dott. Savino Musicco – componente effettivo
- dott.ssa Michelina Leone – componente effettivo

